

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 dicembre 2020, n. 318
Sospensione, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della Legge n. 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche"*, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 *"Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno."* [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018] prevede, all'art. 10, la *"Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale"*, collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con D.D. n. 137 del 19/04/2000 del Responsabile del Settore Sanità della Regione Puglia la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale "IL DELFINO", è stata iscritta ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/1996 all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. n. 309/90 ed autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, nei confronti di utenti di ambo i sessi suddivisi in due moduli per complessivi 30 posti, 13 dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e 2 destinati a minori.

Con nota prot. n. 16 del 05/09/2019 trasmessa con PEC in pari data, il legale rappresentante della Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" ha presentato a questa Sezione, in relazione alla struttura terapeutico-riabilitativa ubicata in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, "istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale.", dichiarando "che la struttura è a tutt'oggi nella disponibilità della succitata Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "Il Delfino" e che "è aperta", essendo in atto lavori di ordinaria manutenzione finalizzati al ripristino di ambienti rispettosi delle opportune norme igienico-sanitarie."

A seguito di sopralluogo effettuato congiuntamente il 18/12/2019 da organi ispettivi del Dipartimento Dipendenze Patologiche (DDP) e dal Dipartimento di Prevenzione (DP) della ASL TA, e del verbale di constatazione n. NT-NP/DELF/001 redatto in pari data, questa Sezione, con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05/03/2020:

"(...) rilevato che la struttura in oggetto:

- *"non possiede i requisiti di esercizio oltre a presentare condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria";*
- *in particolare, dal sopra riportato verbale di constatazione n. NT-NP/DELF/001 del 18/12/2019 risultano carenze strutturali relative, tra l'altro, a "umidità diffusa (da risalita e da infiltrazione) con distacco della tinteggiatura e intonaco e presenza di colonie di muffa. Due delle n° 4 stanze risultano in ristrutturazione mentre le altre 2 (due) si presentano sovrannumero di posti letto in funzione della superficie (n° 8 p.l. su 32 mq. circa). Risultano assenti gli infissi in alcune stanze e servizi igienici." ed è rappresentato, conclusivamente, che "Nel complesso la struttura necessita di interventi di manutenzione interna ed esterna urgenti (straordinaria e ordinaria)";*
- *"non dispone, attualmente, dei requisiti funzionali, come richiesto dalla normativa vigente [art. 6 del R.R. n. 10/2017 s.m.i., n.d.r.], al fine di corrispondere alle attività proprie del programma terapeutico (assenza di personale regolarmente assunto)";*

(...)

"ritenuto che le criticità relative alle condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'assenza dei requisiti funzionali relativi al personale, previsti al fine di corrispondere alle attività proprie del programma terapeutico, costituiscano gravi ragioni – sia per quanto riguarda la tutela della sicurezza che per la qualità delle prestazioni sanitarie – che giustificano e rendano necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata D.D. n. 137/2000;

visto l'art. 21 quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che: "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze;

(...)";

ha disposto:

"

- *ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90, la sospensione, in via cautelare, di n. 30 (trenta) giorni degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovessero rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;*
- *di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile del (dei) paziente/i attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altra idonea struttura di medesima tipologia sita nelle immediate vicinanze;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di 30 (trenta) giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione delle sopra rappresentate criticità relative alle condizioni strutturali carenti per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria ed all'assenza dei requisiti funzionali relativi al personale;*
- *di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale."*

Con nota prot. n. U.0045452 del 09.03.2020 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, *"Premesso che a questo Dipartimento di Prevenzione sono state assegnate (...) diverse pratiche finalizzate agli accertamenti circa il possesso dei requisiti minimi di esercizio ed ulteriori generali e specifici di Accreditamento (...) stante l'attuale emergenza COVID19 (...)"*, ha comunicato alla scrivente Sezione *"che allo stato questa Direzione, pur procedendo all'istruttoria delle pratiche attraverso la richiesta della documentazione necessaria e alla sua valutazione in ufficio, allo stato non procederà ai sopralluoghi presso le strutture (...)"*.

Con nota prot. n. U.0106779 del 29.06.2020 il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, agli esiti del sopralluogo effettuato insieme al Dipartimento di Prevenzione ASL TA, ha comunicato per gli aspetti di propria competenza che *"Allo stato i requisiti funzionali risultano compatibili (...)"* ed ha trasmesso la nota prot. 104802 del 25.06.2020 con cui il Dipartimento di Prevenzione, per gli aspetti di propria competenza, ha comunicato *"(...) la persistenza di alcune delle carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 (...)"*.

Con nota prot. n. U.0115903 del 13/07/2020 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto *"Attività di verifica presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" – Viale Ionio n. 298 – san Vito (TA)-"*, il Direttore Generale ASL TA ed il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA hanno comunicato a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Sanitario ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA che:

"Con la nota datata 29/06/2020 – prot. n. 106779, il Dipartimento Dipendenze Patologiche ha informato codesta Regione degli esiti dell'ulteriore verifica effettuata presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" in data 11/06/2020, dal cui verbale si evince la permanenza della mancanza di possesso, da parte della predetta Struttura, dei requisiti minimi strutturali per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Si rende doveroso rappresentare che alla data del sopralluogo risultavano presenti complessivamente n. 13

ospiti, nonostante la sospensione in via cautelare disposta dalla Regione Puglia, giusta D.D. n. 59/2020, e le prescrizioni regionali previste per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid19.

Considerato che, allo stato, per gli aspetti di competenza del Dipartimento di Prevenzione, non risultano ancora rimosse le criticità rilevate presso la C.T. di cui trattasi, questa ASL /TA, superata la fase 1 di emergenza sanitaria Covid-19, sta attivando le procedure di cui alle disposizioni del provvedimento regionale D.D. n. 59/2020.

A tal fine è stata acquisita, da parte delle Comunità terapeutiche del territorio, la disponibilità alla ricollocazione di n. 12 pazienti.”.

Per quanto sopra, con D.D. n. 178 del 28/07/2020 questa Sezione:

“(…)

tenuto conto che l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che “Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (...), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.”, per cui l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale sono rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento entro tre anni ai nuovi requisiti strutturali minimi e ulteriori;

considerato altresì:

- *che dagli esiti delle verifiche effettuate, ed in particolare dal sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la Comunità terapeutica “Il Delfino” (di cui alla nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 a firma del Direttore del Dipartimento e del Dirigente medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie), si rileva la mancata rimozione “di alcune delle carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché di carenze/non conformità di titoli autorizzativi, quali autorizzazione allo scarico reflui civili (o A.U.A.), S.C.I.A. alimentare (per attivazione cucina) ed agibilità, quest'ultima autocertificata anche in assenza del titolo autorizzativo dello scarico reflui civili, oltreché assenza degli attestati di formazione del personale addetto alla cucina (personale alimentarista)”, già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, per le quali questa Sezione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, ha già disposto, con la sopra richiamata D.D. n. 59 del 05/03/2020, la sospensione in via cautelare per n. 30 giorni dell'attività;*
- *che dalla “RELAZIONE DI SERVIZIO” allegata alla suddetta nota prot. n. 104802 del 25/06/2020, redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, si rileva inoltre, tra le “Carenze igienico-sanitarie riscontrate”, che solo n. 2 camere da letto, con n. 5 posti letto/cadauna, risultavano allestite, mentre le restanti risultavano non utilizzabili al momento del sopralluogo;*
- *che, per quanto sopra, in ogni caso la struttura, pur autorizzata allo svolgimento di attività per complessivi 30 posti, non può ospitare più di n. 10 utenti;*
- *che, a seguito delle verifiche eseguite dal Dipartimento Dipendenze Patologiche e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA (nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 e Relazione di Servizio dell'11/06/2020), è stato altresì rilevato che sono state disattese le disposizioni ministeriali di cui al periodo di emergenza sanitaria Covid-19, circostanza riconducibile alle “disfunzioni assistenziali” sanzionabili ai sensi dell'art. 14, comma 6;*

ritenuto che le sopra richiamate carenze igienico-sanitarie/strutturali, nonché la non utilizzabilità della struttura per il numero dei posti per i quali è autorizzata, costituiscono gravi ragioni, per quanto riguarda la tutela della sicurezza, che giustificano e rendono nuovamente necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata D.D. n. 137/2000;

visto l'art. 21 quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che: "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze";

ha disposto:

"

- (...) ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90, **la sospensione, in via cautelare, di n. 90 (novanta) giorni** degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovesse rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;
- (...) che l'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma (comma 6, n.d.r.) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;
- di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee struttura della medesima tipologia;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica dell'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata (o, altrimenti, notiziando in ordine al numero di camere/posti letti adeguatamente allestiti);
- di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i."

Con nota prot. n. A00_183/13708 dell'08/09/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA e, per conoscenza, al legale rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto, al Direttore Generale della ASL TA ed al Sindaco del Comune di Taranto, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"(...) atteso che con la sopra riportata nota prot. n. 159/20 del 30/07/2020, il legale rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto ha comunicato la rimozione delle

criticità prima della scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni, di cui alla D.D. n. 178/2020;

(...)

si incarica il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare idoneo congiunto sopralluogo presso la struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto; finalizzato alla verifica della effettiva rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica del numero di camere/posti letto adeguatamente allestiti, relazionando in merito alla scrivente Sezione."

Con nota prot. n. U.0163862 del 05/10/2020 a firma del Direttore Generale, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, è stato comunicato quanto segue:

"(...)

In data 15.09.2020, con nota prot. 95171, il Comune di Taranto Direzione Urbanistica – Edilità, nota acquisita al prot. di questa ASL al n. 0158383 del 28.09.2020 (si allega copia), ha comunicato all'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" nonché al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL e al Servizio Vigilanza Edilizia Ordinanze Abusivismo di Taranto, che la Segnalazione certificata per agibilità Immobile V.le Ionio n. 298 non è stata accolta, in quanto non risultano superati i motivi ostativi indicati nello stesso (mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili), condizione propedeutica all'uso e all'agibilità dell'immobile.

Per quanto sopra, si chiede se l'incarico di Codesto Dipartimento Promozione della salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, finalizzato ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura terapeutico riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica il Delfino di Taranto, ai fini della verifica dell'effettiva rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi e alla verifica del numero delle camere/posti letto adeguatamente allestiti, giusta nota prot. A00_183/13708/2020 del 08.09.2020, debba essere ancora considerato valido o se in virtù del diniego dell'Agibilità, codesta Sezione intenda adottare ulteriori provvedimenti.

Si resta in attesa di riscontro."

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/16561 del 06/11/2020 questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"

considerato che:

- l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. [Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (...), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.] prevede che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale siano rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;
- l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento è stata presentata dall'Associazione

Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto a questa Sezione in data 05/09/2019;

- pertanto, la Comunità Terapeutica in oggetto ha l'obbligo di adeguare i requisiti strutturali nel termine previsto dalla sopra riportata normativa (05/09/2022);

tenuto conto che dalla "RELAZIONE DI SERVIZIO" redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed allegata alla nota prot. n. U.0104802 del 25/06/2020, nella parte relativa a "Carenze – Non conformità documentali/autorizzative", i verbalizzanti hanno riportato che "il Dott. Gonzales Antonio ha dichiarato che la struttura dispone di un impianto di smaltimento reflui in subirrigazione previo trattamento con impianto di depurazione.";

ritenuto che, nelle more del processo di adeguamento ai requisiti strutturali, sia necessario ed urgente accertare se la struttura di cui trattasi sia idonea all'accoglienza dei pazienti;

si conferma l'incarico, di cui alla nota prot. n. A00_183/13708 del 08/09/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, di effettuare idoneo congiunto sopralluogo presso la struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto", finalizzato:

- ad accertare, al netto della criticità relativa alla mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, l'avvenuta rimozione delle carenze igienico-sanitarie riscontrate nel corso del sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la Comunità terapeutica "Il Delfino" (di cui alla nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 ed alla allegata "RELAZIONE DI SERVIZIO") nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, che hanno determinato la sospensione dell'attività disposta con il sopra citato atto dirigenziale n. 178/2020, verificando altresì il numero di camere/posti letto adeguatamente allestiti e l'osservanza delle disposizioni ministeriali di cui al periodo di emergenza sanitaria Covid-19;
- a verificare in ogni caso, tenendo conto anche della criticità relativa alla mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, l'assenza o meno di situazioni che possano rappresentare rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti ed operatori sanitari."

Con nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "D.D. n. 178 del 28/07/2020 "Sospensione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica Il Delfino di Taranto". Nota Vs prot. n. A00_183/16561 DEL 06/11/2020", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"Si riscontra la nota di cui all'oggetto, comunicando che l'attività di verifica richiesta da Codesto Dipartimento è stata esperita il giorno 13.11.2020 dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione unitamente a personale sanitario del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL di Taranto.

Per quanto attiene la parte di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione, al fine di rappresentare al meglio l'attuale "status", si allega la relazione di servizio del personale che ha operato il sopralluogo.

In merito, si evidenzia che alcune "non conformità" sono state risolte successivamente alla data del sopralluogo, mentre altre continuano a persistere.

Le determinazioni del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL, saranno comunicate a cura dello stesso, con nota a parte.

Tanto si trasmette per le determinazioni di merito che Codesto Dipartimento promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica vorrà adottare.",

allegandovi la sotto riportata "Relazione di Servizio" a firma del Tecnico della Prevenzione istruttore:

"Il giorno 13.11.2020 personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL di Taranto si è

presentato presso la Comunità Terapeutica "IL DELFINO" sita in Taranto-S.Vito in V.le Jonio 298 – Gestita dalla Associazione Culturale Terapeutica IL DELFINO con sede in Taranto-S.Vito al V.le Jonio 298 – Presidente e Legale Rappresentante: Dott. Antonio Gonzales (in oggetto generalizzato) al fine di verificare il superamento delle criticità rilevate con il verbale NT-NP/116/2020 del 11.06.2020 "che hanno portato alla sospensione, in via cautelare, di n. 90 giorni degli effetti della D.D. n.137 del 19.04.2000 (con cui la Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti "IL DELFINO" sita a Taranto in Viale Jonio 298 è stata autorizzata) disposta con D.D. n. 178 del 28.07.2020".

Si dà atto che, al momento del sopralluogo, in struttura erano presenti n.12 ospiti. Dall'esame del registro ingressi si appurava che la struttura ha effettuato l'ingresso di n.2 nuovi ospiti nel periodo di "sospensione in via cautelare di 90 giorni degli effetti della Determina Dirigenziale n.137 del 19/04/2000" disposto con la D.D. 178/2020 del 28.07.2020:

In merito alle carenze riscontrate con Ns. verbale del 11/06/2020 si rileva che:

- 1) Permane la carenza di aero-illuminazione naturale nelle camere (non sono soddisfatti i parametri di 1/8 della superficie finestrata); tale carenza non risulta integrata da dispositivi meccanici di estrazione/immissione e/o Unità di Trattamento Aria (UTA).
- 2) Permane la carenza nel WC attrezzato per portatori di handicap sito nel blocco "studi medici – sala attesa" in quanto il lavabo risultava privo di rubinetto, non era installato il dispositivo di riscaldamento,
- 3) Il dispositivo di chiamata di emergenza presente nel WC attrezzato per portatori di Handicap non era funzionante,
- 4) la superficie finestrata (scorrevole) in comune con la "sala medica" ed il WC attrezzato per portatori di Handicap, non dava la possibilità al muro posto a divisione tra i due ambienti di una separazione netta e completa tra gli stessi.
- 5) Permangono le carenze al livello del locale cucina, in quanto:
l'accesso esterno del locale cucina era ancora privo di rete anti-insetti, non era ancora presente la cappa di aspirazione dei fumi e vapori, uno dei lavelli presenti era ancora privo di leva clinica, nel locale adibito a dispensa alimentare era ancora presente una porta in legno, comunicante con il cortile esterno, che non presentava una chiusura ermetica e non era provvista di rete anti insetti
- 6) vi era ancora presenza di soluzione di continuità di alcune superfici piastrellate della cucina, in prossimità della finestra.
- 7) Permangono le carenze strutturali nel locale WC con AntiWC che presentava distacchi di intonaci su pareti e soffitto, e quindi ancora interdetto all'utilizzo in quanto oggetto di intervento di manutenzione straordinaria e nei locali libreria e sala lettura che presentavano distacchi di intonaco su pareti e soffitto, e quindi ancora interdetti all'utilizzo in quanto oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, evidenziando l'assenza di un infisso esterno (finestra) nella sala lettura.
- 8) Non è stato possibile acquisire il documento di autorizzazione allo scarico di cui al R.R. 26/2011 in quanto non presente sul posto. Tale documento è stato richiesto alla parte.
- 9) In merito all'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, si riscontrava la totale assenza, negli ambienti interni ed esterni della struttura, di cartellonistica riportante gli obblighi ed i divieti imposti dalla vigente normativa regionale e nazionale, l'assenza di dispenser di gel e/o soluzione idroalcolica a disposizione degli ospiti negli ambienti comuni e nei WC, l'assenza di cartellonistica indicante l'ubicazione dell'Area Covid-19 (ex casa del custode).
- 10) Per quanto attiene il Certificato di Agibilità della struttura, si acquisiva dichiarazione dalla parte che riferiva che "la pratica di segnalazione certificata di agibilità presentata in data 12.02.2020 non è andata a buon fine e l'Ing. Rapisarda Valerio ha ripresentato istanza al Comune di Taranto producendo nuova documentazione, quindi a tutt'oggi la struttura non possiede un Certificato di Agibilità".

In data 17.11.2020, l'Associazione Culturale Terapeutica "IL DELFINO", riscontrava la documentazione richiesta all'atto del sopralluogo, allegando fotografie riportanti l'ottemperanza ad alcune carenze riscontrate all'atto del sopralluogo.

Dalla documentazione inviata si rileva che:

- a. *le carenze evidenziate ai punti 2 e 5 sono state ottemperate;*
- b. *permangono le carenze di cui ai punti 1 – 3 – 4 – 6 e 7;*
- c. *per quanto attiene il punto 8, la parte ha inviato contratto con ditta IGEA di Taranto per il trasporto a cadenza regolare a mezzo autospurgo dei reflui prodotti, con dichiarazione di aver richiesto allaccio alla rete fognaria dinamica pubblica senza ricevere riscontri.
Non è stato inviato un documento attestante l'autorizzazione allo scarico di cui al R.R. 26/2011 e ss.mm.ii;*
- d. *in merito alla carenza di cui al punto 9, la procedura operativa inviata, per il contenimento alla diffusione del virus Covid-19, risulta non conforme (nei contenuti) alla tipologia di attività svolta dalla Associazione Culturale "IL DELFINO" in quanto, nel documento, si fa riferimento a "cantieri", mezzi d'opera quali "escavatori", "autogrù", ecc, inoltre, non vi è nessun riferimento agli ambienti della struttura, ai comportamenti da seguire, alla gestione dell'ospite caso sospetto/probabile e/o confermato di Covid-19;*
- e. *nulla è stato inviato in merito alla carenza documentale di cui al punto 9.*

Gli atti del sopralluogo e la documentazione citata nella presente relazione, sono tenuti in archivio presso gli uffici di questo Dipartimento di Prevenzione."

Per quanto sopra, atteso che l'art. 14 "Sanzioni", della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:

- *al comma 6, che "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.";*
- *al comma 7, che "Ove il trasgressore non provveda nel termine assegnato, il dirigente della sezione regionale competente o il comune dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a tre mesi.";*
- *al comma 8, che "L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.";*

considerato:

- *che con D.D. n. 178 del 28/07/2020 questa Sezione ha, tra l'altro, disposto che l'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., "proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;"*;
- *che, allo stato, permangono presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" le carenze igienico-sanitarie di cui ai punti 1-3-4-6 e 7 della sopra riportata "Relazione di Servizio" allegata alla sopra riportata nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, e la carenza di cui al punto 9 della medesima "Relazione di Servizio" relativamente alla circostanza che "la procedura operativa inviata, per il contenimento alla diffusione del virus Covid-19, risulta non conforme (nei contenuti) alla tipologia di attività svolta dalla Associazione Culturale "IL DELFINO" in quanto, nel documento, si fa riferimento a "cantieri", mezzi d'opera quali "escavatori", "autogrù", ecc, inoltre, non vi è nessun riferimento agli ambienti della struttura, ai comportamenti da seguire, alla gestione dell'ospite caso sospetto/probabile e/o confermato di Covid-19;"*;

pur avendo l'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "IL DELFINO" l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;

ritenuto che, al netto dell'obbligo di adeguamento dei requisiti (macro) strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, le sopra richiamate carenze dei requisiti strutturali, ed in particolare quelle di cui ai punti 1) e 9) della sopra riportata "Relazione di Servizio", integrino la presenza di carenze igienico-sanitarie che in ogni caso avrebbero dovuto essere rimosse, in quanto possono rappresentare rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti ed operatori sanitari, per cui allo stato la struttura non risulta idonea all'accoglienza dei pazienti;

atteso che la sospensione in via cautelare di n. 90 giorni delle attività della Comunità Terapeutica "Il Delfino", disposta con la Determina n. 178 del 28/07/2020, ha cessato i suoi effetti in data 26/10/2020;

si propone:

- **di disporre, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la sospensione per n. 90 (novanta) giorni, ovvero del minor tempo necessario per la rimozione delle carenze igienico-sanitarie** di cui ai punti 1-3-4-6-7 e 9 della sopra riportata "Relazione di Servizio" allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, **degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO",** sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO", **è stata autorizzata allo svolgimento di attività** riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa in forma residenziale, **con decorrenza immediata dalla data di notifica del presente provvedimento;**
- di demandare al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee strutture della medesima tipologia;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie di cui alla "Relazione di Servizio" allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del medesimo Dipartimento di Prevenzione;
- di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dall'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e che, in caso di ulteriore mancata rimozione nel termine assegnato di n. 90 giorni, questa Sezione comunicherà l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- **di disporre, ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la sospensione per n. 90 (novanta) giorni, ovvero del minor tempo necessario per la rimozione delle carenze igienico-sanitarie** di cui ai punti 1-3-4-6-7 e 9 della sopra riportata "*Relazione di Servizio*" allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, **degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO",** sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO", **è stata autorizzata allo svolgimento di attività** riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa in forma residenziale, **con decorrenza immediata dalla data di notifica del presente provvedimento;**
- di demandare al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee strutture della medesima tipologia;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie di cui alla "*Relazione di Servizio*" allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del medesimo Dipartimento di Prevenzione;
- di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dall'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e che, in caso di ulteriore mancata rimozione nel termine assegnato di n. 90 giorni, questa Sezione comunicherà l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto;
 - al Direttore Generale dell'ASL TA;

- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto;
- al Comandante della Legione Carabinieri Puglia, Stazione di Taranto –Talsano;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze ASL Napoli 1 Centro.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)